



Settore Ambiente

Programma attività 2026

Caro Presidente,
sottopongo alla tua attenzione ed a quella della Direzione Nazionale e del Consiglio Nazionale un breve programma di attività per punti. Come sempre sono disponibile ad approfondire ognuno degli argomenti con specifiche relazioni. Come sempre, ancora, gli eventi della commissione ambiente improntati all'essenzialità ed all'ottimizzazione del budget.

PREMESSA

Dal 2023 AiCS, come tutti gli Enti di Promozione Sportiva, è chiamata ad aderire al questionario ESG (Environmental, Social, Governance) da parte di Sport e Salute ed il settore ambiente è stato coinvolto per collaborare per la porzione di pertinenza. Infatti questo questionario include domande su sostenibilità ambientale oltre ad impatto sociale e pratiche di governance. Le aree di indagine includono l'impatto ecologico degli impianti e degli eventi (e.g., uso di pannelli fotovoltaici, gestione dei rifiuti, riciclo materiali, acqua, microgenerazione elettrica), politiche per promuovere stili di vita sani e inclusivi, la gestione dei valori sportivi (lealtà, etica) e la trasparenza amministrativa.

Nel caso del settore ambiente ovviamente, come già accennato, ci limitiamo all'ambito specifico e, collaborando con Valeria Gherardini che ne ha coordinato il completamento nel suo insieme e Filippo Tiberia Responsabile dello Sport Nazionale per la porzione di competenza, abbiamo affrontato con il massimo impegno questo percorso che si ripeterà di anno in anno.



L'OPPORTUNITA' ESG

Aderire al sistema ESG rappresenta un impegno significativo che ad un primo approccio può sembrare gravoso ed anche capace di evidenziare lacune nelle organizzazioni che sono chiamate ad implementarlo.

In realtà, ciò che emerge in prima battuta è la necessità di documentare tangibilmente con contratti, fatture e/o altro, il rispetto dei diversi specifici punti del questionario ESG.

Spesso nella gestione delle singole risposte abbiamo riscontrato attività perfettamente compatibili ma non documentabili o documentabili solo in parte.

Facciamo tantissimo ma in ottica ESG non documentiamo abbastanza. Si tratta comunque di una nota molto positiva che potremmo sfruttare a nostro vantaggio realizzando dei corsi/incontri on line per introdurre comitati ed i loro affiliati più coinvolti (gestori di centri sportivi e/o eventi ad esempio), cercando di strutturare in modo semplice alcune procedure affinché siano implementabili in modo sostenibile a livello organizzativo, quindi ben studiate ed in grado di produrre gli elementi utili a migliorare la performance di AiCS nazionale in ottica ESG.

Come tutti i sistemi di gestione organizzativa il confronto tra chi si occupa di redigere procedure e chi le dovrà poi implementare è irrinunciabile. Disseminare procedure per essere in ordine formalmente ma senza ottenere una vera integrazione rappresenta una strada destinata ad essere breve perché insostenibile a livello gestionale ed in questo senso realizzare degli incontri/confronti sarebbe molto utile.

Il settore ambiente potrebbe, con il consenso del Presidente e della direzione, creare un piccolo team operativo disponibile 12 mesi all'anno guidato da me con l'aiuto dei ragazze/i del servizio civile che potrebbe assistere le nostre organizzazioni territoriali (comitati, grandi strutture gestite direttamente o indirettamente da AiCS) in occasione di eventi o in modo più strutturale per avere centri ESG oriented. L'assistenza sarebbe qualcosa di molto concreto nel suggerire azioni da realizzarsi con il nostro concreto supporto, non semplici consigli ma un accompagnamento assistito propedeutico a produrre autonomia futura su questi temi.



IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Sarò ripetitivo ma è sempre meglio ripartire dai fondamentali. Nel dicembre del 2023, AiCS Ambiente ottiene il riconoscimento da parte del Ministero dell'Ambiente quale associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art.13 della L.349/86 con DM n 407. Un obiettivo perseguito per circa 10 anni ed ottenuto grazie ad un grande lavoro di squadra che parte dal Presidente Molea ma che arriva anche grazie a numerosi comitati che si sono resi disponibili nell'approcciare il tema ambientale in modo sistemico. Posso aggiungere che quest'anno il numero di comitati interessati alla questione ambientale è aumentato, segno di una crescente consapevolezza nel corpo associativo.

PUNTI ESSENZIALI:

- I bandi dedicati alle associazioni di protezione ambientale ci sono ma sono prevalentemente dedicati a questioni tecnico/scientifiche lontane dal nostro asset. Ovviamente il portale del MASE viene monitorato e cercheremo di cogliere ogni opportunità dovesse presentarsi
- Bandi indiretti. Questo ambito è molto interessante poiché l'ambiente è oramai riconosciuto come valore trasversale e dunque da inserirsi in molti contesti progettuali. Se non come requisito obbligatorio, il nostro riconoscimento può avere un valore di elemento distintivo, quel qualcosa in più che è possibile mettere in campo a livello locale, comunale, provinciale, regionale, nazionale, europeo.
- Grazie all'acquisizione di esperti nel nostro team, abbiamo potuto presentare candidature al MASE per, ad esempio, rispondere alla richiesta di designazioni componenti Consiglio direttivo Parco Nazionale Circeo. Attività di prestigio che ci aprirebbe le porte di un nuovo ambito molto interessante. Ne seguiranno altre!
- Corpo Nazionale delle Guardie Zoofile Ambientali di AiCS. Si fanno passi avanti, abbiamo presentato le richieste per i primi due decreti di polizia giudiziaria alla prefettura di Napoli e siamo in attesa degli esiti (non sono decreti che vengono rilasciati velocemente ma frutto di un meticoloso lavoro di indagine sui singoli candidati) per poi, avuta conferma di aver seguito correttamente l'iter, aprirci ad altre regioni o comuni importanti.



Anche per quel che concerne le attività da svolgersi sui territori, i progetti che ci hanno fatto crescere come la Rifiuthlon ed altri, è in atto un percorso di condivisione. Già nel 2024 è iniziato un iter di delega ad alcuni comitati per l'attuazione di programmi con le scuole e non, cercando di limitare gli spostamenti del nazionale ad un numero selezionato di eventi scelti secondo i migliori interessi di AiCS.

Tutto quando sopra descritto si basa su due motivazioni molto solide:

1. Non limitare la crescita del settore ambiente alle sole attività, anche se in realtà alcuni comitati da anni organizzano in autonomia, dove presenza il nazionale, quindi espandersi e crescere;
2. Grazie alle attività svolte dai comitati e dai partners, alimentare il curriculum secondo le linee guida del Ministero dell'ambiente. Difatti il riconoscimento è soggetto a verifica triennale e prevede requisiti quantitativi e qualitativi che non devono essere disattesi. In questo il settore nazionale ambiente gestirà per il meglio il raggiungimento degli obiettivi come fatto sino ad oggi.

NON E' MAI INUTILE RIBADIRE

Lavorare tra i giovani resta la priorità e riusciamo ad essere sempre più concentrati in questo ambito. L'empowerment, accrescimento della coscienza critica delle nuove generazioni, viene perseguito utilizzando la quasi totalità delle risorse disponibili.

Oramai non siamo più i soli a ripeterlo, e noi stessi ce lo ripetiamo di anno in anno, ma questo non modifica la validità di questo convincimento: quella che viviamo è l'era delle responsabilità individuali. Averlo capito con largo anticipo ci ha consentito di fare esperienza, migliorarci nei messaggi e nelle attività, presidiare ed essere un riferimento in ambito scolastico. Proprio l'apprezzamento da parte del mondo della scuola necessita di un maggiore decentramento per poter meglio soddisfare la crescente domanda di interazione con i progetti AiCS.

Il nostro approccio non scontato, 'facciamo la gara di raccolta rifiuti che però non è un'attività di pulizia in senso stretto', per fare un esempio, ci ha reso e continua



a renderci attrattivi all'interno delle attività extrascolastiche e/o nelle giornate dedicate ad ambiente e/o altra tematica affine.

Oppure trasformiamo la plastica usa e getta in beni durevoli in plastica attraverso il progetto Preventing Plastic Invasion di cui potete leggere più in basso.

Uno degli elementi che contraddistingue la nostra azione è sempre stato e resta l'approccio ludico. Il gioco difatti è un eccellente viatico per coinvolgere i giovani e giovanissimi.

Tutti ripetono che il futuro è dei giovani. Ma poi cosa si fa in concreto? Ecco, noi, nell'ambito delle nostre possibilità mettiamo sempre in campo strumenti concreti per aiutare i giovani a costruirsi un futuro diverso.

OBIETTIVO RETE

E' stato già anticipato nelle relazioni degli ultimi due anni ed anche nelle prime righe di questa nota: ciò che sta accadendo all'interno del 'mondo AiCS è la maturazione di un'autonomia nella proposta ed organizzazione di attività ambientali a vario titolo da parte di un numero sempre crescente di comitati territoriali.

E questo dato rappresenta probabilmente il miglior risultato in quanto consentirà di ampliare il numero di attività svolte senza dover coinvolgere necessariamente il nazionale se non per quel che concerne consulenza e coordinamento. In questa ottica, nel corso del Premio ambiente 2025, terza edizione di questo specifico premio, verranno premiati i comitati che proprio nel 2025 si sono resi protagonisti della proposta e successiva realizzazione di un'attività ambientale. Come annunciato sin dalla nascita di questo riconoscimento, ribadito con circolare del Presidente nazionale e del responsabile ambiente proprio nel 2023, è nostra intenzione riproporre di anno in anno questo specifico premio 'INSIDE AiCS'. Il premio si può ottenere ogni anno mantenendo una continuità che risulta fondamentale nell'ottenere dei risultati e dunque quest'anno qualcuno si ritroverà con la targa 2025 da unire alla/alle precedente/i!

Desidero sottolineare che il premiare chi fa non significa sottovalutare chi non fa, vogliamo piuttosto essere di stimolo e ribadire sempre la disponibilità del nazionale ad avviare attività di assistenza e formazione. Anche quest'anno i comitati aumentano!



Ministero dell'Ambiente

Anche qui qualcosa abbiamo già accennato. Abbiamo ottenuto il riconoscimento (qui il link per consultare l'albo nazionale <https://www.mase.gov.it/pagina/elenco-delle-associazioni-di-protezione-ambientale-riconosciute>) e dobbiamo mantenerlo il che significa documentare! In tal senso le attività dei comitati territoriali diventeranno sempre più importanti. Anche riguardo l'adesione a bandi di altri ministeri o in Europa, documentare il proprio specifico curriculum rappresenta un fattore di successo. E' importante conoscere l'indirizzo dell'albo poiché è utile mostrarlo a potenziali interlocutori istituzionali e non. Anche per incrementare le affiliazioni questo riconoscimento può essere speso per aggiungere valore all'adesione ad AiCS.

DECATHLON

La realizzazione di due eventi di sensibilizzazione ambientale realizzati in collaborazione con Decathlon hanno avuto un notevole successo ed aperto la porta ad una collaborazione più stabile. La convenzione con AiCS Ambiente è già una realtà ma riguarda specificamente le attività ambientali.

La convenzione con AiCS è stata sottoscritta dal Presidente Bruno Molea ed aprirà le porte a relazioni dirette con i negozi di ogni singolo territorio. Decathlon non è uguale dovunque, come sempre sono le persone a fare la differenza e dunque troverete responsabili più o meno disponibili, ciò non toglie la validità di questa collaborazione che consente ai comitati di avere anche una propria raccolta punti che includa tutti gli acquisti degli affiliati ed a fine anno faccia ottenere benefici al comitato stesso.

Formazione

percorso formativo permanente che ri-partirà da febbraio con il corso nazionale di **'A SCUOLA DI RIFIUTHLON'** riservato a comitati, dirigenti e collaboratori. Il corso verrà allargato a **Mediathlon, Lifethlon, Wordthlon**

- Come approcciare un'interlocuzione con un'amministrazione sui temi ambientali;
- Come approcciare un potenziale sponsor per sostenere iniziative ambientali

PREVENTING PLASTIC INVASION

- Presentazione generale,
- Possibili applicazioni
- Documentazione aggiornata



Questi corsi sono fondamentali poiché per continuare a crescere dovremo essere sempre più sganciati dalla mia figura, dovremo avere persone preparate sul posto per allargare il team che si è creato negli anni ma che presto risulterà insufficiente.

- Ampliamento dei corsi per il modulo **ambiente&alimentazione** al fine di arricchire la figura dell'istruttore sportivo. Gli ECO-Istruttori AICS di Windsurf nati nel 2015 ed a cui si sono aggiunti il wingfoil ed kitesurf. Cercherò di estendere questa opzione ad altri settori che lo reputino un elemento che migliora la competitività. Su questo punto cercherò di coordinarmi con il settore sport Nazionale per verificare se e come includere altre discipline.

COMINCIO IO

Un approccio utile a sostenere eventi di sensibilizzazione ma anche un'opportunità per certificare buone prassi di aziende che iniziano un percorso virtuoso di cambiamento. Questo punto richiederà una proposta ad hoc che verrà sottoposta nei prossimi mesi alla Vs attenzione. Al momento sottintende un concetto **'TUTTI VOGLIONO IL CAMBIAMENTO, NESSUNO VUOLE CAMBIARE: COMINCIO IO!'**

E' uno slogan, un modo di pensare e di agire che noi inseriamo in tutte le locandine che produciamo o in ogni occasione sociale.

PREVENTING PLASTIC INVASION

Nome di un progetto ma anche di un'idea di cambiamento da promuovere nella società.

Obiettivo: passare da una plastica usa e getta come è tipicamente quella dei tappi, ad un bene durevole prodotto con la stessa plastica, riducendo decisamente l'impatto ambientale riguardo una plastica che comunque era già stata prodotta e che non sarebbe scomparsa grazie ad una qualche magia. Qui il tutorial per i dirigenti AiCS: <https://youtu.be/K08WhWIWBtA?feature=shared>.



PIU' DI MILLE PAROLE PUO' PARLARE QUESTA IMMAGINE (Agg al 31.10):





UNA BREVE STORIA DEL PROGETTO:

Vinto il bando del Ministero finanziato dai **fondi PNRR**: la plastica raccolta dalle Rifiuthlon di AiCS sarà riciclata e riutilizzata per fare materiali di scena per gli spettacoli teatrali dell'Associazione. **“Per salvare l’ambiente, serve cultura”**

AiCS vince il bando del Ministero della cultura sull’innovazione sostenibile e si aggiudica i **fondi PNRR** per promuovere una cultura di rispetto ambientale, incrociando sport e cultura in modo del tutto innovativo e soprattutto utile: promuovendo quindi le gare di raccolta rifiuti Rifiuthlon, riciclando la plastica raccolta per farne materiali di scena delle rappresentazioni teatrali dell'Associazione. Il tutto, con tanto gioco-teatro ambientale per i più piccoli, e di spettacoli di danza rivolti a una promozione della cultura di rispetto della terra e delle risorse idriche e valorizzando al massimo la plastica già immessa nel circuito e non più smaltibile se non attraverso un riciclo utile e divertente. Nasce così **“Preventing plastic invasion”**, progetto di educazione ambientale che durerà 18 mesi, da fine 2023, e coinvolgerà 65 province italiane.

Progetti/attività

1. **Premio AICS per l’Ambiente.** Inaugurato nel 2018 con un buon riscontro, quest’anno possiamo dire che è stato apprezzato e va sempre più consolidandosi e dunque speriamo di continuare a vederlo crescere, allargando la platea di interlocutori con cui interagire. Un modo per contribuire a valorizzare il giornalismo e l’attivismo ambientale, un modo per farci conoscere dai media specializzati. Quest’anno abbiamo un’edizione particolare divisa in due fasi: Catania 12 dicembre – Roma gennaio 2026. Insomma un evento che di anno in anno si aggiorna per essere sempre contestuale.



2. IL VIAGGIO DEI 100 ANNI AICS.

Questo progetto vedrà a brevissimo una revisione che lo renda strumento d'ingresso nelle scuole di ogni ordine e grado. Resta valida l'idea di fondo ma l'approccio deve avere un ventaglio di opzioni per non renderlo di difficile attuazione limitandosi a comuni e, di rado Residente per anziani. Entro breve revisione e corso introduttivo per i comitati.

RAMMENTIAMO LE BASI

Il progetto "Il viaggio dei 100 anni", targato AiCS, si inserisce al crocevia di domande diverse ma tra loro fortemente interrelate: come rendere possibile che gli insegnamenti che ci derivano dagli ultracentenari costituiscano un patrimonio per forgiare un mondo sostenibile per le nuove generazioni? "Il viaggio dei 100 anni" rappresenta il viaggio che hanno compiuto coloro che oggi hanno 100 anni (simbolicamente), che è anche il viaggio che tutti vorrebbero compiere. Il progetto è stato inviato in apposita circolare nel mese di novembre e, con il nuovo anno, faremo degli incontri on line per spiegare al meglio le opportunità che questo progetto offre ai comitati territoriali AICS. A questo indirizzo è pubblicato il 'numero zero' del viaggio dei 100 anni, girato in una struttura per anziani del comune di Tolfa (RM) e la presentazione da parte di Andrea Nesi:

<https://www.facebook.com/AICSAmbienteAPS/videos/909141930121919>

Al momento hanno aderito con delibera:

- Comune di Tolfa
- Comune di Stintino
- Comune di Sant'Antioco
- Parco di Porto Conte e Area Marina Protetta di Capo-Caccia Isola Piana
- Comune di Perugia
- Comune di Solarino

Progetti all'interno del viaggio dei 100 anni di AiCS:

- La giornata del viaggio dei 100 anni



- Proiezioni dedicate ai ragazzi sulle 5 zone blu del pianeta

3. INCREMENTARE LA PROGETTUALITA' TRA SETTORE AMBIENTE, SETTORI SPORTIVI E DEL SOCIALE

Si tratta di un trend già in atto da tempo ma che da quest'anno diventa fattore strategico, come già anticipato in premessa, per ottenere il meglio nei diversi territori in termini di efficacia e visibilità. Quindi il settore ambiente non ha solo l'opzione di interloquire con i comitati provinciali per operare sui diversi territori in termini di attività formative e/o di eventi ma può, laddove sussistano le condizioni, coinvolgere altri settori nazionali per presentare progetti multi attività ed ampliare le potenzialità di coinvolgimento.

- 4. LA RETE DEI COMITATI AICS GREEN si trasforma in altro.** Dal 2019 abbiamo visto l'adesione di 13 comitati alla nostra iniziativa. I comitati che si dotano di detersivi a basso impatto ambientale e carta proveniente da riciclo e si impegnano ad utilizzarle costantemente, ricevono da AICS Ambiente una targa di comitato green. Una testimonianza che premia l'impegno ma anche un elemento di caratterizzazione positiva a disposizione dei circoli affiliati che potranno prenderne atto e magari esempio.

Da quest'anno tale attività si interseca con il premio ambiente ed, ancora, intercetta il modello ESG. Quindi i comitati saranno o diventeranno **CONTRIBUTORI DEL MODELLO E PRINCIPI ESG.**

Non restiamo fermi ma di anno in anno aggiorniamo accorpamo e cerchiamo di essere più efficienti ed efficaci.



5. Incrementare la partecipazione a bandi di progetto che prevedano il protagonismo del settore ambiente come elemento qualificante.

Intendo aumentare l'interazione con i progettisti nazionali ed internazionali di AICS per favorire l'individuazione di bandi compatibili con la ns esperienza ambientale e per proporre idee progetto o declinare in modo più efficace i progetti di cui AICS Ambiente è ideatrice e promotrice.



6. Tappa del tour per la trasparenza alimentare di AICS

il nostro mondo è quello dello sport ma il tema dell'alimentazione e quello dell'ambiente riguardano tutti. Soprattutto i più giovani, prede più facili del marketing. Su di loro puntiamo con un tour per la trasparenza alimentare utile e divertente al tempo stesso e che girerà l'Italia.

Partiamo dal salmone norvegese d'allevamento, portato alla ribalta dalla trasmissione RAI 'Indovina chi viene a cena', che ha invaso il mercato e che rappresenta un paradigma (dall'immaginario collettivo dei freddi mari della Norvegia ciò che arriva effettivamente sulle nostre tavole) applicabile, ahinoi, ad altri ambiti dell'alimentazione.

Parleremo anche degli eco detersivi da materie prime 100% vegetali e realizzeremo un divertente ma significativo test olfattivo aiutati dal sommelier FISAR Riccardo Roselli. Il tour ha già alcune tappe all'attivo ma andrà avanti molto a lungo in AICS e spero che riusciremo a coinvolgere la maggior parte delle nostre 140 sedi territoriali, ma anche al di fuori di queste, con particolare riferimento alle scuole. Dal 2026 inizieremo, non ci siamo riusciti prima come invece annunciato, una collaborazione test con la rivista a tutela dei consumatori 'IL SALVAGENTE'.

7. Rifiu-Thlon. Il 2025 ha riconfermato la Rifiu-thlon come un nostro progetto di punta e vincente. Stiamo lavorando ad una brochure che includa tutta la nuova progettualità che ruota intorno alle attività 'thlon' AICS.

Come molti già sapranno la Rifiu-Thlon è una competizione di corsa e raccolta rifiuti (corri raccogli e vinci). E' un marchio registrato, è una nostra idea, si presta per essere inserita in ogni manifestazione sportiva e culturale. I numeri del 2022 (aggiornati a settembre) saranno resi disponibili da lunedì 5 dicembre pv.

Il 2025 ha consolidato un trend nella collaborazione con i comitati che continuano ad essere essi stessi promotori di Rifiu-thlon. E lo stesso comincia ad accadere con i settori sportivi. Continueremo in questa direzione.






RIFIUTHLON® TOUR

nell'avellinese sabato 20 e domenica 21 novembre 2021



AICS SPORT IN TOUR E LA COMMISSIONE NAZIONALE AMBIENTE DI AICS IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO PROVINCIALE DI AVELLINO ED I COMUNI DI PATERNOPOLI, GESUALDO E FONTANAROSA ORGANIZZANO UNA 2 GIORNI DI FORMAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALL'ACCRESCIMENTO DELLA COSCIENZA CRITICA NELLE NUOVE GENERAZIONI. 3 RIFIUTHLON DEDICATE AL GIOCO DELLA CACCIA AI PICCOLI RIFIUTI CON ECO-PREMIAZIONE FINALE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E GASTRONOMICO DEI COMUNI OSPITANTI.

LE RIFIUTHLON

GARA DI RACCOLTA RIFIUTI A PREMI. UN GIOCO PER COINVOLGERE I PIU' PICCOLI IN UN PERCORSO DI ACCRESCIMENTO DELLA COSCIENZA CRITICA. GRUPPI NON TROPPO FORTI PER POTER RISPETTARE IL PROTOCOLLO COVID/AICS

LA CULTURA DELL'AMBIENTE

DOCUMENTARI DI ULTIMA GENERAZIONE IN GRADO DI TRASMETTERE EMOZIONI E CONTENUTI IN MODO SEMPRE PIU' EFFICACE RAPPRESENTANDO UNO STRAORDINARIO STRUMENTO DI EMPOWERMENT

VISIONE E DIBATTITO →

CULTURA E GASTRONOMIA

DIBATTITO CON GLI AMMINISTRATORI LOCALI SULLA RELAZIONE VINCENTE TRA SPORT - AMBIENTE - VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

in collaborazione con



Con il patrocinio e la collaborazione dei comuni di

PATERNOPOLI



GESUALDO



FONTANAROSA





SI TRATTA DI UN GIOCO EDUCATIVO FINALIZZATO A TRASMETTERE CONSAPEVOLEZZA E NON DI UN LAVORO DI PULIZIA

8. **Campagna “Se lo abbandoni, il rifiuto sei tu!”**. Questa campagna, partita nel giugno 2014, ha già superato quota 1000 testimonials coinvolgendo politici, vip e tante persone normali. Pensiamo che sia un elemento ulteriore di caratterizzazione autonoma di AICS nell’ambito ambientale e, di conseguenza, non vada abbandonata quanto alimentata e rilanciata. Anche nel 2018 si sono aggiunti testimonials. E’ un evergreen che riteniamo utile mantenere disponibile tra le nostre iniziative di punta.



- 9. Ambasciatori dell'Ambiente On Board.** Si tratta di sport, in particolare il windsurf, nei quali, grazie a specifiche attività condotte negli ultimi tre anni, cominciamo ad essere riconosciuti come interlocutori affidabili. Quest'anno per la seconda volta ci siamo posti come organizzatori diretti con un significativo riscontro. Ovviamente mantenendo lo spirito che guida le attività della commissione ambiente di AICS, ad ogni evento corrisponde un'attività ambientale. Solitamente consiste nel pulire l'area utilizzata per lo svolgimento dell'evento. Nel 2023 contiamo di realizzare 8 eventi ecosportivi con sport da tavola.



10. Gruppi di acquisto a impatto ZERO



Sempre più spazio all'alimentazione. Sostenibile e sicura. Non a caso quest'anno il premio ambiente vede protagonisti i fondatori di Bella Dentro.

I due giovani che l'hanno fondata, hanno scoperto che anche in Italia ingenti quantità di frutta e verdura venivano scartate per fattori estetici e che questo aveva un impatto negativo anche sugli agricoltori stessi, che non riuscivano a vendere tutto ciò che producevano. Così, nel 2018, è nato il progetto Bella Dentro. Camilla e Luca hanno, infatti, creato una rete logistica sul territorio e iniziato ad acquistare prodotti "brutti" a un prezzo equo direttamente dai produttori per rivenderli a un costo adeguato, spesso più basso di quello dei supermercati, direttamente ai consumatori. L'obiettivo è creare una vera e propria filiera alternativa senza sprechi che parta dal campo per arrivare alla tavola, in cui ogni passaggio è garantito, trasparente e rispettoso della "bellezza interiore" (e quindi del gusto) dei prodotti.

Su questa collaborazione lavoreremo con i comitati.

11. Brevetti ed Attestati verdi – Eco Istruttori e Circoli Green. Il percorso è iniziato ed i primi brevetti erogati. Oggi con la nascita del settore Windsurf Nazionale sarà ancora più facile allargarne la diffusione. Affiancare ai brevetti sportivi, dei brevetti di competenza ambientale; ma anche degli attestati da erogare a partecipanti ad eventi ed attività compatibili. Nel pieno rispetto del rigore dei temi didattici necessari per trasmettere professionalità ai provetti istruttori, aggiungeremo elementi di cultura ambientale ed alimentare. I nostri futuri istruttori, superati corsi ed esami sportivi, potranno fregiarsi di un secondo attestato rilasciato dalla commissione nazionale ambiente di AICS riguardo la capacità di trasmettere a propria volta elementi di ecosostenibilità agli allievi. Questo si tradurrà in una migliore qualificazione con conseguente maggiore opportunità di trovare lavoro come istruttore e maggiore valore per i nostri brevetti. Questa strategia potrebbe essere allargata alla maggior parte delle discipline sportive. Per i circoli che utilizzano i nostri Eco Istruttori e che accetta di sottostare ad alcune poche regole, rilasciare una "patente di Circolo Green". Questa attività è facilmente esportabile in qualsiasi dei nostri circoli garantendo visibilità ed unicità. Nel 2022 abbiamo raggiunto 31 circoli affiliati nella rete AICS.



- 12. Nel 2017 abbiamo sottoscritto l'adesione al manifesto per la Mobilità Dolce**, grazie all'interessamento di un altro membro della commissione ambiente, Raimondo Chiricozzi. Nel 2018 AMODO (Alleanza per la Mobilità Dolce) si è trasformata in qualcosa di più stabile abbiamo firmato un documento operativo che ci porterà avanti per i prossimi tre anni. AMODO è una rete di 22 Associazioni nazionali -tra cui Kyoto Club- che promuovono cammini, ferrovie e l'uso della bicicletta per muoversi nel paesaggio italiano. Crescita dei percorsi e sentieri per cammini a piedi, sviluppo delle ferrovie turistiche e del cicloferro, crescita della rete delle ciclovie turistiche per pedalare. Valorizzazione del patrimonio abbandonato come caselli, stazioni, strade e ferrovie. Sostegno allo sviluppo del turismo sostenibile. Azioni istituzionali e diffusione di buone pratiche per la crescita della Mobilità Dolce.
- 13. Dotazione per premiazioni.** Nel corso dell'anno realizziamo, e speriamo di realizzarne sempre più, iniziative, trofei sportivi ed eventi sportivo/ambientali. Come noto, la possibilità di realizzare una coppa o una targa all'occorrenza, anche se il nostro 'consumo' si restringe a piccole medaglie da destinare ai bambini, diventa importante.